

PARROCCHIA  
SANTA MARIA AD ELISABETTA  
E SAN NICOLÒ

**RICEVETE  
LO SPIRITO**

**CAMMINARE INSIEME**

**Domenica 28  
Pentecoste**

**S. M. Elisabetta**

**Sabato ore 18,30  
Domenica**

**8,30-10,00-18,30**

**San Nicolò**

**Sabato ore 18,00  
Domenica Ore 11,15**

**Suore Bianche**

**S.Messa ore 17,00**

**Martedì 30**

**Lectio Divina**

**Giovanni 3,16-18**

**Suore Bianche 18,00**

**S.M.Elisabetta 19,15**

**Mercoledì 31  
VISITAZIONE**

**FESTA**

**PATRONALE**

**Venerdì 2**

**Ore 18,00**

**Adorazione**

**Domenica 3**

**SS. TRINITÀ**

La Solennità della Pentecoste è una delle tre principali festività ebraiche, viene celebrata cinquanta giorni dopo la Pasqua, dopo una settimana di settimane, per indicare un tempo pieno, compiuto, a cui non manca nulla, perché in questo tempo Israele fa nuovamente esperienza del Dio che libera e che salva. Nel cinquantesimo giorno, il giorno di Pentecoste, Dio rinnova l'alleanza sponsale con il suo popolo, così come è avvenuto sul Sinai e ogni figlio di Israele riconosce di poter stringere la mano di Dio come Mosè entrando nella sua Alleanza. Ora, proprio al compimento di questo giorno così importante, lo Spirito Santo scende sugli apostoli di Gesù, come ci narra San Luca nel libro degli Atti. I profeti avevano annunciato questo evento come un passaggio da una legge scritta su tavole di pietra al Sinai, ad una legge scritta nel cuore dei credenti. (Geremia 31,33) E' questo il compimento della Pentecoste che avviene cinquanta giorni dopo la resurrezione di Gesù, egli tornato al Padre effonde lo Spirito Santo su ogni carne come un soffio vitale che da un nuovo respiro all'uomo, il respiro della vita di Dio. E' questa presenza dello Spirito Santo che trasforma il cuore dell'uomo in un cuore di carne, un cuore umano, capace di vivere i sentimenti di Cristo, che sono i sentimenti di Dio e di condividere il suo amore per ogni creatura. Lo Spirito Santo è la legge di Dio scritta nel nostro cuore, la dolce legge dell'amore che Gesù ci ha comandato di osservare e di insegnare. Perciò il compimento della antica Pentecoste avviene con un suono fortissimo come di vento che riempie tutta la casa dove si trovano i discepoli di Gesù. Come sul Sinai Dio rompe il silenzio e parla con voce di tuono, così ora la comunità investita dalla presenza dello Spirito fa risuonare nel mondo la Parola potente e rigenerante di Dio, che si è fatta carne in Gesù e ora chiede di parlare ad ogni uomo mediante la Chiesa. Il secondo segno, Le lingue come di fuoco, che si posano su ognuno dei presenti, indicano che lo Spirito agisce in ogni battezzato, rendendolo così luogo della sua presenza nel mondo e custode, mediante il dono di sé, del fuoco di Dio, che Mosè vide nel roveto ardente e sul Sinai e che ora è acceso e arde nel cuore di ogni Cristiano. Il fuoco dell'amore di Dio, che Gesù ha acceso nel mondo con il suo sacrificio d'amore e che in ogni Eucarestia viene versato nel calice dal costato del Risorto, mediante l'azione dello Spirito Santo. E' lo Spirito che ci custodisce fedeli all'amore del Padre, che ci nutre dell'amore del Figlio e ci rende capaci di amarci tra noi, per essere nel mondo testimoni del Dio che è Amore.

Don Paolo

Via Isola di Cerigo 2 - 30126 - Venezia Lido Tel 3403812791  
[donpaolof@icloud.com](mailto:donpaolof@icloud.com)



## VISITA DI MARIA AD ELISABETTA

Il 31 maggio a conclusione del mese mariano, si ricorda la visita che Maria fece alla cugina Elisabetta, dopo avere ricevuto l'annuncio che sarebbe diventata madre di Gesù per opera dello Spirito Santo. Giovanni il Battista che sussulta nel grembo materno inizia già la sua missione di Precursore. Festa del Magnificat, la Visitazione prolunga ed espande la gioia messianica della salvezza. Maria, arca della nuova alleanza, è "teofora" e viene salutata da Elisabetta come Madre del Signore. La Visitazione è l'incontro fra la giovane madre, Maria, l'ancella del Signore, e l'anziana Elisabetta simbolo degli aspettanti di Israele. La premura affettuosa di Maria, con il suo cammino frettoloso, esprime insieme al gesto di carità anche l'annuncio che i tempi si sono compiuti. Giovanni che sussulta nel grembo materno inizia già la sua missione di Precursore.

Il calendario liturgico tiene conto della narrazione evangelica che colloca la Visitazione entro i tre mesi fra l'Annunciazione e la nascita del Battista.

### COSA DICONO I VANGELI?

Dopo l'annuncio dell'Angelo, Maria «si mette in viaggio frettolosamente» dice San Luca per far visita alla cugina Elisabetta e prestarle servizio. Aggregandosi probabilmente ad una carovana di pellegrini che si recano a Gerusalemme, attraversa la Samaria e raggiunge Ain-Karim, in Giudea, dove abita la famiglia di Zaccaria. È facile immaginare quali sentimenti pervadano il suo animo alla meditazione del mistero annunciatole dall'angelo. Sono sentimenti di umile riconoscenza verso la grandezza e la bontà di Dio, che Maria esprimerà alla presenza della cugina con l'inno del Magnificat, l'espressione "dell'amore gioioso che canta e loda l'amato" S. Bernardino da Siena: «La mia anima esalta il Signore, e trasale di gioia il mio spirito...».

### QUAL È IL SIGNIFICATO?

La presenza del Verbo incarnato in Maria è causa di grazia per Elisabetta che, ispirata, avverte i grandi misteri operanti nella giovane cugina, la sua dignità di Madre di Dio, la sua fede nella parola divina e la santificazione del precursore, che esulta di gioia nel seno della madre. Maria rimane presso Elisabetta fino alla nascita di Giovanni Battista, attendendo probabilmente altri otto giorni per il rito dell'imposizione del nome.

### FESTA PATRONALE

Per la nostra Parrocchiale è la festa patronale, nella quale si riceve la propria identità, da vivere in questo territorio come particolare Carisma, che lo Spirito suscita in questa Comunità Cristiana. Un dono da accogliere per il bene di tutta la Chiesa che scaturisce dal Vangelo della Visitazione e dal Magnificat. Una identità che caratterizza la nostra testimonianza a Cristo e all'uomo a partire dall'atteggiamento evangelico che Maria ci suggerisce e lo Spirito ci dona di poter vivere.

## VISITAZIONE

Mercoledì 31 maggio, memoria liturgica della Visitazione della Beata Vergine Maria, le comunità Cristiane sono invitate a ritrovarsi nei santuari mariani presenti sul territorio diocesano per un momento di preghiera in preparazione alla XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi.

L'invito della Segreteria Generale del Sinodo è a predisporre una celebrazione per sensibilizzare il Popolo di Dio sull'importanza del processo sinodale e porlo, insieme ai lavori dell'Assemblea Generale dei Vescovi, sotto la speciale protezione della Madonna.

La preghiera dovrà favorire la partecipazione delle diverse vocazioni ecclesiali, laicale, sacerdotale, vita consacrata.

## PREGHEIRA CORALE

Maria, donna dell'ascolto, rendi aperti i nostri orecchi; fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo; fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà. Maria, donna della decisione, illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti; donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

## FESTA PATRONALE

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

CELEBRAZIONI

LODI ORE 9,00

CANTO DEL VESPERO

ORE 18,00

SANTA MESSA SOLENNE

ORE 18,30

SITO DELLA PARROCCHIA

[www.elisabettaenicola.it](http://www.elisabettaenicola.it)